

Primo Piano - *Caso "Pandoragate": Chiara Ferragni assolta per improcedibilità*

Milano - 14 gen 2026 (Prima Notizia 24) **L'imprenditrice e influencer: "È finito un incubo".**

Cala il sipario sul "Pandoragate", il processo che ha visto sul banco degli imputati Chiara Ferragni per truffa aggravata in merito alle campagne promozionali del “Pandoro Balocco Pink Christmas” nel Natale del 2022, e delle “Uova di Pasqua Chiara Ferragni”, venduto da Dolci Preziosi nel 2021 e 2022: il Tribunale di Milano ha stabilito l'improcedibilità nei confronti dell'imprenditrice e influencer, dovuta all'estinzione del reato. Secondo le accuse dei pm Cristian Barilli e Eugenio Fusco, le due operazioni commerciali sarebbero state “mascherate” da iniziative benefiche, facendo ottenere alla Ferragni un "ingiusto profitto", che è stato stimato in 2 milioni e 225 mila euro, oltre ad altri benefici non quantificabili correlati al “ritorno di immagine”. I pm avevano chiesto la condanna per truffa aggravata a 1 anno e 8 mesi. “È finito un incubo: sono molto contenta di riprendere in mano la mia vita, sono stati due anni molto duri. Avevo fiducia nella giustizia e giustizia è stata fatta. Ringrazio tutti, i miei avvocati e i miei followers”, è stato il commento a caldo dell'influencer, visibilmente commossa dopo la sentenza d'assoluzione. L'imprenditrice è stata assolta perché non le era stata contestata l'aggravante, per cui il reato è stato derubricato a truffa semplice, che è procedibile soltanto a querela di parte. In realtà, l'imprenditrice era stata querelata, ma la denuncia è caduta dopo che lei aveva pagato i risarcimenti, personalmente e attraverso le sue aziende. Per questo, i giudici non le hanno imposto pene di alcun tipo. Il Tribunale ha assolto anche il suo ex braccio destro, Fabio Damato, e il presidente del cda di Cerealitalia, Francesco Cannillo.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 14 Gennaio 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it